

TOSCANA VIRUS IN EMILIA-ROMAGNA

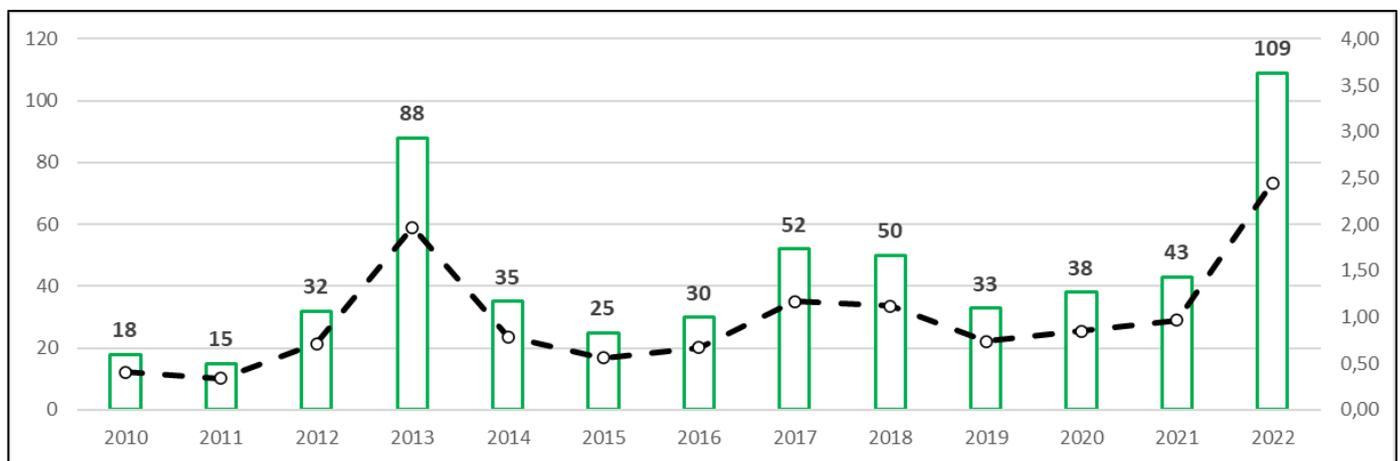
Aggiornamento epidemiologico 2010-2022

Il virus Toscana (TOSV) è un patogeno trasmesso da flebotomi, insetti diffusi in alcuni Paesi europei dell'area mediterranea. Le manifestazioni cliniche più rilevanti sono meningite e meningoencefalite, per quanto nella maggior parte dei casi il virus causa sintomi lievi. In passato questa patologia è stata diagnosticata raramente mentre negli ultimi dieci anni si è osservato un incremento delle segnalazioni dei casi in Emilia-Romagna che ha reso opportuno un approfondimento dell'andamento epidemiologico.

Il report descrive l'andamento dei casi confermati di TOSV nel periodo 2010-2022 in Emilia-Romagna. Le attività regionali si concentrano sulla sorveglianza epidemiologica dei casi nell'uomo e sul monitoraggio della diffusione del vettore, per indirizzare efficacemente le risorse disponibili negli interventi di controllo e prevenzione. Le elaborazioni si riferiscono alle notifiche inserite in SMI (Sorveglianza delle Malattie Infettive), secondo il DM 15/12/90, in applicazione alle definizioni di caso presenti nel Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi 2022 (DGR 531/2022) della Regione Emilia-Romagna.

ANDAMENTO TEMPORALE

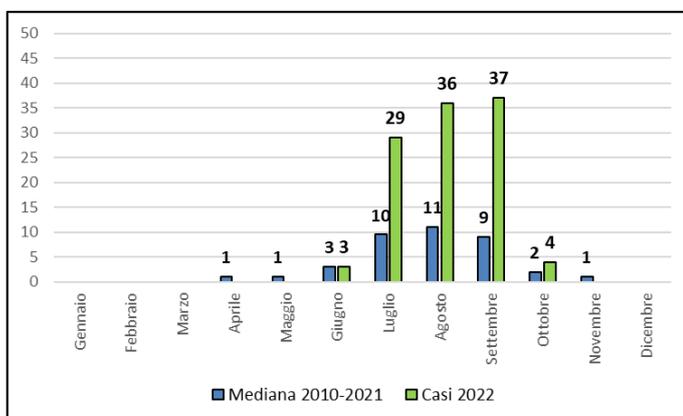
Andamento dei casi di TOSV segnalati in Emilia-Romagna, 2010-2022. (Valori assoluti e casi per 100.000 abitanti)



Nel periodo 2010-2022 sono stati notificati 568 casi confermati di TOSV in persone residenti o domiciliate in regione. L'andamento delle segnalazioni di infezione da TOSV è risultato variabile, con un numero minimo di casi registrato nel 2011 (15 casi, 0,34 casi/100.000 abitanti) e due picchi, nel 2013 (88 casi, incidenza di 1,97 casi/100.000 abitanti) e nel 2022 (109 casi, incidenza 2,45 casi/100.000 abitanti).

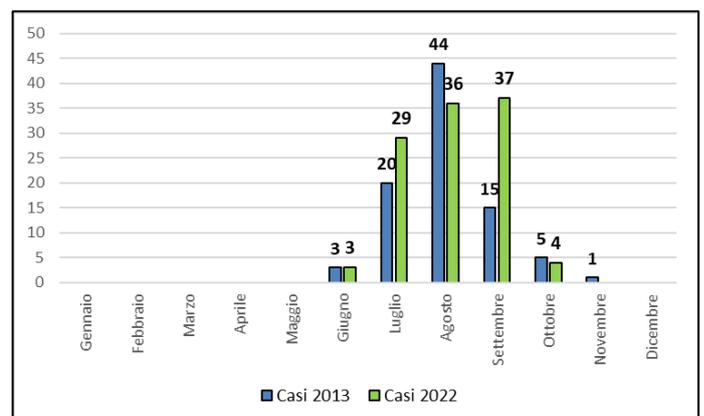
STAGIONALITA'

Andamento stagionale dei casi TOSV in Emilia-Romagna. Confronto anno 2022 vs mediana 2010-2021 (Valori assoluti)



La mediana dei casi notificati dal 2010 al 2021 evidenzia un picco delle segnalazioni nel mese di agosto, mentre nel 2022 il picco è stato osservato con un mese di ritardo, a settembre.

Andamento stagionale dei casi TOSV in Emilia-Romagna. Confronto anno 2022 vs 2013 (Valori assoluti)



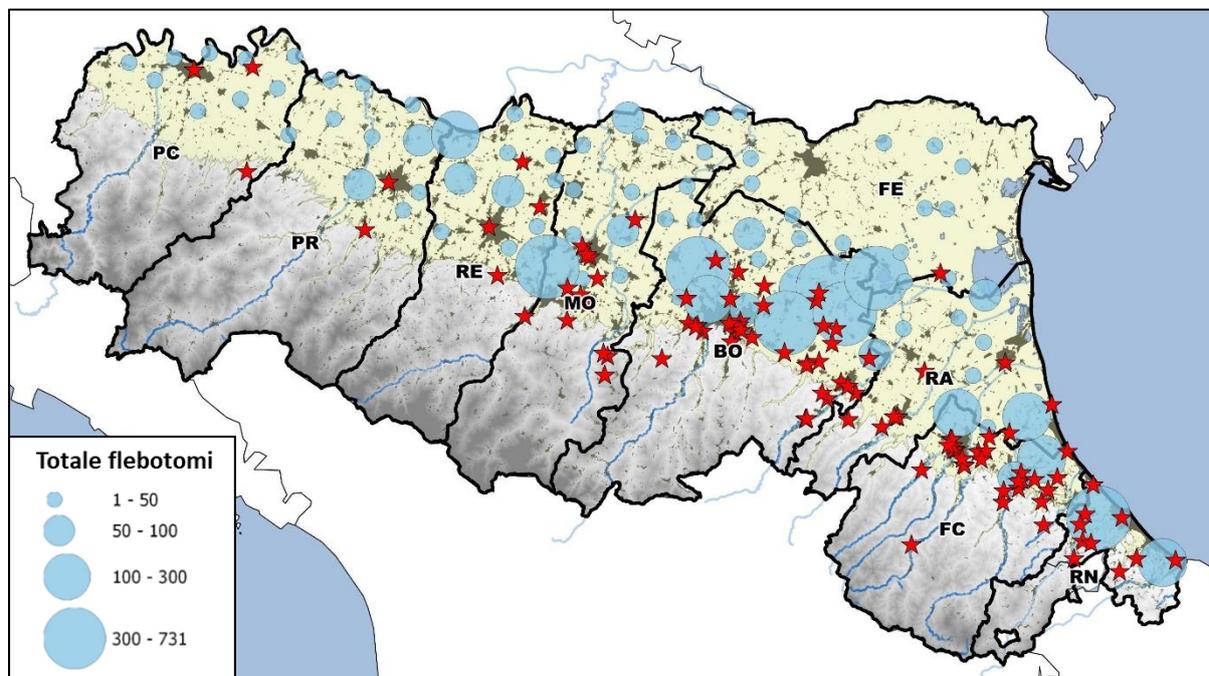
Confrontando il 2013 e il 2022, anni con il maggior numero di segnalazioni, si osservano casi a partire dal mese di giugno, con un picco ad agosto nel 2013 e a settembre nel 2022.

APPROFONDIMENTO SPAZIALE

Nel 2022 è stato condotto un approfondimento sui casi di TOSV al fine di individuare le aree caratterizzate da una maggiore circolazione del vettore e dal maggior numero di casi segnalati. In figura si osserva una sovrapposizione spaziale tra la concentrazione del vettore e il numero dei casi segnalati. Il maggior numero di catture è stato registrato nelle Province di Bologna, Forlì-Cesena e Rimini e nelle stesse aree si è registrato anche il maggior numero di infezioni da TOSV.

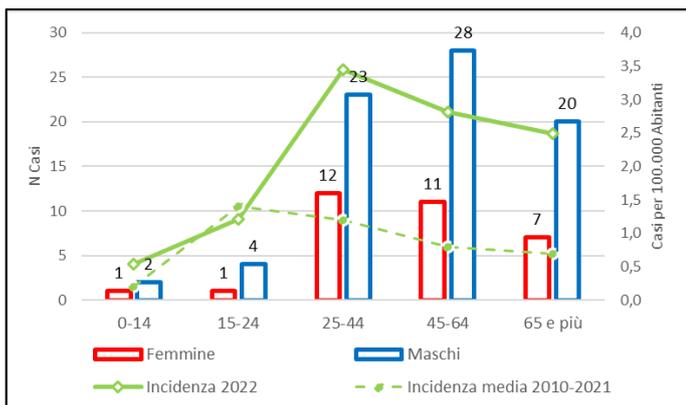
Distribuzione dei casi di TOSV in Emilia-Romagna e densità del vettore 2022.

(Georeferenziazione dei casi per domicilio o residenza e rappresentazione del numero di flebotomi raccolti per trappola)

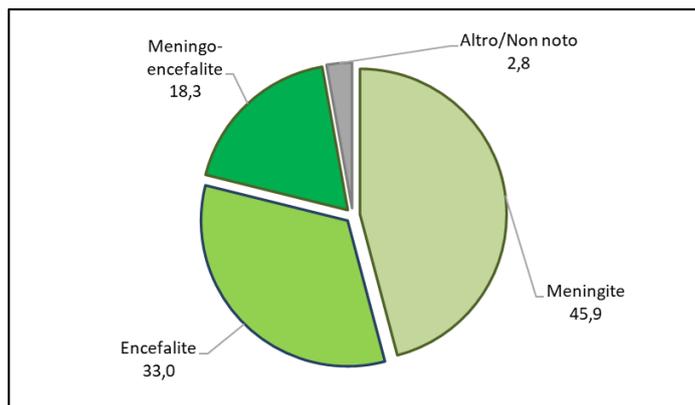


CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE E FORME CLINICHE

Distribuzione dei casi di TOSV per sesso ed età, Emilia-Romagna 2022 (Valori assoluti e incidenza 2022 vs media 2010-2021)



Distribuzione dei casi di TOSV per forma clinica, Emilia-Romagna 2022 (Valori percentuali)



In tutti gli anni considerati dal report l'infezione da TOSV è risultata prevalente negli individui di sesso maschile. La fascia d'età più colpita, in termini di incidenza, è risultata quella 25-44 anni, seguita dalla classe 45-64 anni e dagli over 65.

Dal punto di vista clinico, dal 2013 al 2022 l'infezione da TOSV si è manifestata prevalentemente con quadro clinico di meningite, ad eccezione del 2018 in cui sono stati registrati più casi di encefalite. Nell'ultimo anno di rilevazione le infezioni da TOSV si sono manifestate con meningite nel 45,9% dei casi, encefalite (33,0%) e meningo-encefalite (18,3%).